

Energia elettrica, dal 1° luglio in vigore la tariffa bioraria

Quattro milioni e mezzo di famiglie italiane riceveranno dal prossimo mese una bolletta dell'energia elettrica calcolata con i nuovi prezzi biorari. Le singole famiglie sono state già informate con specifici avvisi nelle tre bollette ricevute da inizio anno: l'Autorità per l'energia ha infatti previsto l'obbligo di informare ogni cliente con tre avvisi almeno sei mesi prima dell'applicazione dei prezzi biorari.

Il nuovo sistema si applicherà al primo 'scaglione' di 4,5 milioni di famiglie per i soli consumi fatti dal 1° luglio e, gradualmente, verrà esteso a tutte le famiglie già dotate di contatore elettronico 'intelligente', in grado di leggere i consumi nei diversi momenti. Ad agosto saranno in tutto 11 milioni, 15,5 ad ottobre, 20 a dicembre, fino a coinvolgere tutte le famiglie che non abbiano cambiato contratto scegliendo fra altre offerte sul mercato libero.

Con il nuovo sistema, il prezzo dell'elettricità non sarà più unico come adesso, ma sarà differenziato a seconda dei momenti di utilizzo: più conveniente di primo mattino, la sera, la notte, il sabato e tutti i giorni festivi e più alto dalle 8 alle 19 dei giorni lavorativi, quando la domanda e i costi sono più elevati. Di conseguenza, ogni singolo consumatore potrà pagare in modo più giusto ed equo, più vicino al vero costo di produzione dell'elettricità che varia a seconda dei diversi momenti.

Per dare alle famiglie, in particolare a quelle con consumi ancora sbilanciati nei momenti meno favorevoli il tempo di abituarsi al nuovo sistema, nel primo anno e mezzo la differenza fra maggiore o minor prezzo sarà piccola (10% circa): di fatto, i possibili risparmi (ma anche l'eventuale maggior spesa) saranno inizialmente molto contenuti ma si offrirà comunque un importante segnale di prezzo verso abitudini di consumo più efficienti e consapevoli del 'bene' energia elettrica.